

L'ape nell'artigianato artistico: L'ape nella moda

di Renzo Barbattini e di Laura Fortunato

Caterina Crepax, figlia del noto disegnatore di fumetti Guido, è un'attenta osservatrice del mondo degli insetti, da cui trae ispirazione per le sue creazioni. Materiali cartacei di uso comune si trasformano nelle sue mani in abiti tridimensionali, attraverso una metamorfosi della carta che si traduce in vestiti preziosi.

Le api, secondo varie interpretazioni, decorano anche pantofole, asciugamani, tende, tovaglie, cuscini, coperte, ecc. Addirittura il famoso monologo "to be or not to be", tratto dalla tragedia "Amleto", è diventato "to bee or not to bee" e campeggia sulle t-shirt di una nota azienda di moda, a testimonianza di una reinterpretazione in chiave apistica del celebre assolo drammatico scritto da William Shakespeare

CATERINA CREPAX

Caterina Crepax è nata a Milano nel 1964; figlia del noto disegnatore di fumetti Guido Crepax, creatore della mitica Valentina, ne ha ereditato la passione per il disegno ma soprattutto l'abilità manuale e la fantasia nel trasformare un semplice foglio di carta bianca in una fantastica costruzione tridimensionale. Con un'attenzione particolare per il riciclo, il riutilizzo di materiali cartacei di uso comune, come gli aridi scarti della burocrazia - scontrini fiscali, documenti triturati, bordi forati dei tabulati del computer o avanzi di lavori di tipografia - ama l'ironico gioco della metamorfosi, della loro trasformazione in "tesuti" preziosi, in abiti sontuosi dai dettagli sorprendenti, raffinati. Le sue oniriche creazioni sono molto richieste sia in Italia sia all'estero. Lei stessa così scrive: "molti dei miei lavori s'ispirano al mondo degli insetti, dei quali sono sempre stata attenta osservatrice. Mi piace disegnare il corpo dell'insetto e con una piccola metamorfosi trasformarlo in quello di una donna, in particolare in un abito da donna, che poi realizzo in carta, in forma tridimensionale;

quest'abito può essere indossabile oppure essere inteso come "abito-scultura" talvolta luminoso... hanno detto dei miei abiti-scultura che sono un po' come crisalidi, come gusci d'insetti un tempo abitati...". Di questa poliedrica artista, oltre agli abiti disegna anche accessori, lampade e arazzi (www.caterinacrepax.it), si riportano le immagini di un abito in carta (Figg. 1a e 1b) denominato ape regina. Presentato alla Biennale di Arti Applicate di Boario Terme del 2005. La parte superiore richiama la "metameria" del torace dell'ape; molto bella è la soluzione "apistica" per realizzare la parte bassa: è stato preso "a prestito" un favo con le cellette esagonali impresse.

MAGLIERIA

A questo proposito si cita la produzione artigianale d'abbigliamento in maglia senza cuciture dell'azienda, attualmente in liquidazione, Borsoliden (www.lilus.it) di Santa Marinella (RM). Quest'azienda si caratterizza per la produzione d'articoli di maglieria e capi di abbigliamento lavorati a maglia senza cuciture (*seamless*) di alta qualità, frutto della produzione artigianale propria



Fig. 1a

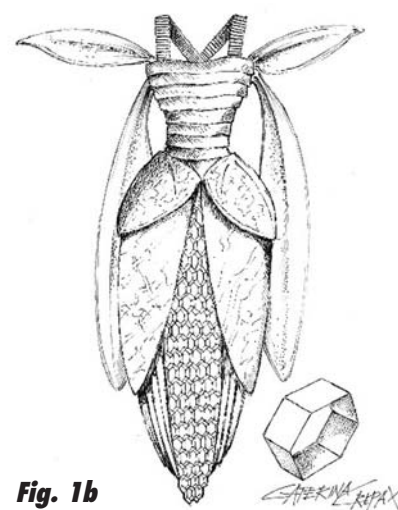


Fig. 1b



Fig. 2a



Fig. 2b



Fig. 3

(made in Italy). Nel piccolo laboratorio sono creati e realizzati capi di abbigliamento in maglia per donna, uomo e per bambino. Si riportano le fotografie di alcuni capi per donna (Fig. 2a) e per bambino (Fig. 2b) denominati *Ape*. Essi sono stati realizzati con la lavorazione a maglia jacquard e/o a intarsio.

PANTOFOLE

Un'azienda friulana (*Diamante calzature*) ha inserito nel suo catalogo delle pantofole "apistiche" (Fig. 3). L'articolo non ha un titolo se non ovviamente, lo stesso marchio "Diamante". Sfogliando il catalogo, si nota che è consuetudine dell'azienda ricorrere anche a soggetti spiritosi e simpatici come gli animali che rendono la pantofola un oggetto ancor più piacevole da indossare. L'ape è uno dei tanti soggetti scelti. Il periodo di distribuzione è autunno/inverno 2009/2010.

RICAMO

Riviste specializzate, quali "Mani di fata" o "Susanna" spesso pubblicano supplementi dedicati ai lavori da farsi con la tecnica di ricamo detta "punto croce".

È noto che con questa tecnica si possono confezionare quadri e accessori per la casa, come tende, tovaglie, coperte e guarnire oggetti da regalo. I disegni sono copiati da schemi colorati su base quadrettata oppure su schemi dove i colori sono caratterizzati da simboli.

Anche le api sono un soggetto molto utilizzato; in questo contributo si riportano:

- la Fig. 4a in cui si notano due api operaie vicino a un bugno; quest'ultimo richiama l'antica arnia in paglia (era costruita anche con il vimini) molto diffusa nei secoli scorsi, ma ancora presente in alcune realtà apistiche. Queste arnie obbligavano gli apicoltori, al fine di raccogliere il miele, a effettuare l'apicidio. Gli insetti rappresentati, in realtà, sono api che si possono definire "di fantasia" in quanto, essendo dotate di un solo paio di ali, non corrispondono alla realtà.

L'ape (Famiglia Apidae), infatti, appartiene all'ordine sistematico degli Imenotteri e ha 4 ali membranose mentre gli insetti con 2 fanno parte dell'ordine siste-

matico dei Ditteri (le ali del 2° paio si sono trasformate in "bilancieri": organi per stabilizzare il volo). Tanto per intenderci all'ordine dei Ditteri appartengono anche le notissime mosche;

- la Fig. 4b in cui sono rappresentate due simpatiche api bottinatrici su un fiore (probabilmente di una composita). E' bene ricordare che l'attività delle api non si esaurisce nella sola produzione di miele, sia perché cera, propoli, polline, pappa reale, veleno possono essere prodotti da alcuni apicoltori sia perché

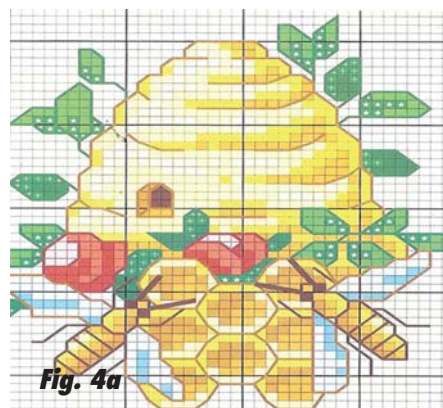


Fig. 4a

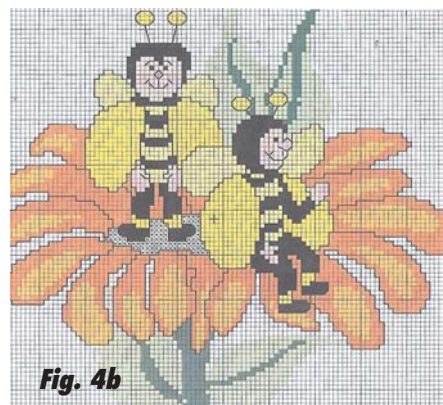


Fig. 4b

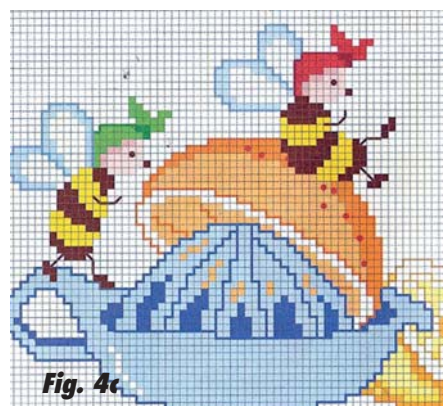


Fig. 4c

l'impollinazione ricopre un ruolo importantissimo nel favorire il perpetuarsi di numerose specie vegetali, sia coltivate che spontanee consentendo di salvaguardare la biodiversità di un territorio.

È risaputo, infatti, che la maggior parte delle piante d'interesse agrario necessita degli insetti pronubi per l'impollinazione (la cosiddetta fecondazione incrociata). Tuttavia la moderna agricoltura, con l'affermarsi delle monoculture e di alcune pratiche agricole che prevedono l'eliminazione delle zone "rifugio" (le siepi ad es.) in cui i pronubi selvatici possano nidificare e con l'uso indiscriminato di pesticidi (in particolare insetticidi) ha spesso reso i campi coltivati un ambiente inospitale per i pronubi.

Tra questi, l'ape domestica è certamente la più "gestibile" dall'uomo grazie alla possibilità di un suo allevamento. Sarebbe quindi auspicabile una sempre maggiore collaborazione fra il mondo apistico e quello agricolo in funzione anche dei reciproci vantaggi che entrambi potrebbero ricavarne;

- la Fig. 4c che riporta due api su uno spremiagrumi con tanto di una metà di arancia appoggiata. Le api, infatti, sono attratte da succhi zuccherini di qualsiasi tipo; quindi non solamente dal nettare dei fiori ma anche dai succhi fuoriuscenti dai frutti stessi. Anche in questo caso, il

disegnatore dello schema è incorso in una "confusione" sistematica proponendo api con solamente due ali.

ANTICA SARTORIA DI POSITANO

L'azienda produttrice di capi d'abbigliamento Antica Sartoria di Positano (www.anticasartoriapositano.com/index.htm) realizzò, su lino l'abito rappresentato in Fig. 5; quest'abito è stato ideato e creato in India. Esso riporta in corrispondenza del collo e sul bordo api ricamate.



Fig. 5

TESSUTI

Il Telaio di Foligno (www.iltelaiodifoligno.com) è un piccolo negozio pieno di sorprese per l'arredamento della casa, dalla cucina alla camera da letto, dal bagno al salotto. Propone oggetti realizzati a telaio con i materiali più ricercati e fini. Asciugamani, tende, tovaglie, cuscini, coperte, ecc.

Tra essi anche articoli con tessuti tipici raffiguranti delle api (Fig. 6). I disegnatori grafici dell'azienda si sono, probabilmente, ispirati alle api napoleoniche. Per corret-



Fig. 6



(confezione da 50 ml.)

(confezione da 30 ml.)

bioapinatura
 protagonista della cosmesi apistica

Novità dell'anno...

SIERO e CREMA LIFTING
 AL VELENO D'API
 con acido ialuronico
 effetto filler e tensore immediato

BIOAPINATURA - AZZANO DECIMO (PN) - Via Pedrina, 3 - Tel. e Fax 0434 646424 - Cell. 339 8483205 - E-mail: info@bioapinatura.com
 visitate il nostro sito: www.bioapinatura.com

tezza, però, bisogna dire che nei tessuti "imperiali" di Napoleone I (e di suo nipote Napoleone III) le api andavano tutte nello stesso verso (verso l'alto: nel dizionario araldico si definiscono montanti www.araldicacivica.it). Ciò si nota soprattutto nella bordatura elaborata.

Strumento della tessitura è il telaio, macchina antichissima che per millenni fu azionata completamente a mano e il cui impegno era assai laborioso ed estremamente faticoso, fin quando, verso il 1805, il telaio fu reso automatico dal francese Joseph Marie Jacquard (Lione, 7/7/1752 - Oullins, 7/8/1834, inventore del telaio omonimo), rivoluzionando così l'intero settore tessile.

Ancora oggi il telaio a mano sopravvive per lavorazioni artigianali arricchite da mano esperte ornate anche da pizzi e ricami.

Per esaltare al massimo la ricercatezza delle lavorazioni, dette stoffe sono realizzate con filati pregiati e naturali come il cotone o il lino. Quest'ultimo è il filato che maggior-



Fig. 7



Fig. 8

mente è adoperato dal Telaio di Foligno per la realizzazione dei suoi prodotti.

Il lino si ottiene dalla lavorazione della corteccia del lino ed è un filato apprezzato per la sua lucentezza e per la sua elasticità.

T-SHIRT

Da diversi anni, nel settore tessile-abbigliamento opera e produce capi prettamente

femminili un'azienda pugliese (New Mark Line di Barletta - BA-); i capi sono firmati Miss Ribellina (www.missribellina.it) Il logo di questa linea, molto giovane, presenta una simpatica e sorridente ape (Fig. 7).

Questo marchio vuole identificarsi con il fantastico mondo delle donne libere, libere di volare, di sorridere al mondo intero, libere di vivere e non di... sopravvivere! Le collezioni Miss Ribellina sono trendy, spiritose e allo stesso tempo originali.

Il famoso monologo "to be or not to be" (atto terzo e scena prima della tragedia "Amleto", scritta da Williams Shakespeare tra il 1600 e l'estate del 1602) è diventato "to bee or not to bee". Questa scritta campeggia su classiche t-shirt da uomo in cotone (Fig. 8).

Renzo Barbattini
e Laura Fortunato

Fine terza e ultima parte

Novità
per Apicoltori

APINFIORE

Propoli

RIPARO, SOLLIEVO E BENESSERE

Adulti e Bambini 



- Sciroppo Balsamico •
- Sciroppo Bambini •
- Spray Gola Adulti •
- Spray Gola Bambini •
- Spray Nasale •
- Tavolette Adulti •

APINFIORE srl - Via Norvegia, 50/52 - 56021 Cascina (PI)
Tel. 050 701944 - Cell. 340 3249104 (Luca) - info@apinfiore.com - www.apinfiore.com